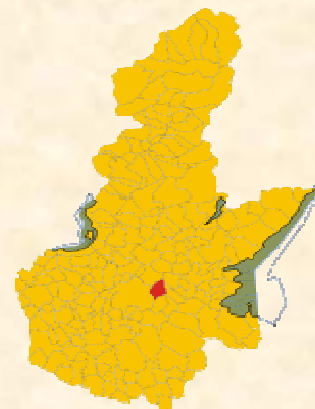
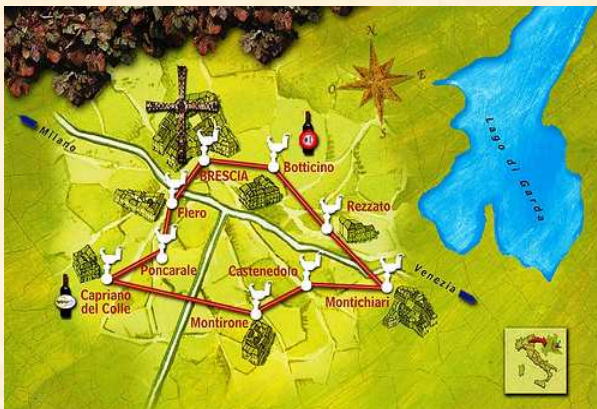


Botticino



Zona di produzione

Il Botticino DOC prende il nome da un piccolo paese in provincia di Brescia, divenuto famoso nel mondo oltre che per la produzione di vino, anche per l'estrazione di pregiati marmi, utilizzati per la costruzione della Casa Bianca (USA) e per l'Altare della Patria a Roma.

La zona di produzione è molto ristretta e comprende, oltre a Botticino, alcuni Comuni di Brescia e il Comune di Rezzato, sempre in Provincia di Brescia. La favorevole esposizione dei terreni, soleggiati e protetti dalle Prealpi e la natura argilloso-calcareo dei suoli, creano un ambiente ideale per la produzione di vini rossi eleganti e strutturati, che si esprimono al meglio con un medio lungo affinamento. Sono da considerarsi idonei unicamente i vigneti pedecollinari e collinari di buona esposizione, situati ad una altitudine non superiore ai 500 metri s.l.m. con esclusione dei terreni pianeggianti, freschi, profondi.

Storia

Il Botticino, che prende il nome dall'omonimo paese, è venuto ad assumere nel tempo un ruolo chiave nell'economia locale, alimentando un fiorente commercio già' prima del XIX secolo; nonostante ciò le potenzialità di questo vino rosso, raro e prezioso, sono state a lungo sottovalutate. In tempi più recenti alcuni produttori hanno sentito l'esigenza di salvaguardare la produzione e nel 1962 si sono riuniti in un Consorzio di tutela; nel 1968, con l'ottenimento della DOC , è stato finalmente riconosciuto lo stretto legame di questo vino con l'ambiente di produzione che, grazie alle particolari caratteristiche dei suoli ed al clima, permette di ottenere tipicità e corposità